

prammòdo riflette, nella lingua albanese, una chiarezza logica grande e singolare della nazione che la parla, d'altro lato il perfetto magistero che lo regge sfuggito è qua e là e sfugge di continuo ne' *patois* di località disperse, e specialmente nelle riproduzioni forestiere. Paghi d'averne fissate le forme perfette, non bisogna rilevare omai i tanti errori di testi che tra breve cesseranno di esserlo.

## CAP. IX

## PRONOMI RELATIVI E INTERROGATIVI

Del pronome relativo gli Albanesi hanno due forme *zilji* qui minati, o che resti solo e cē. *Zilji* si declina come gli Aggettivi determinati, o che resti solo o che unito al nome a cui sempre precede; l'applicargli le prepositive *i, e, të* è un sollecismo importato dalla lingua italiana. Attò vasha *ziljat* kün biëtur vält *Quelle vergini* le quali avevano comperato l'olio, *Ziljvet* ti i folje Ai quali tu parlasti, di sè. *Zilji* gjua më t'u përgjuu? Quale *giocchio* mi ti toccò il suolo?

Cē nel nominativo ha una sola forma per tutti i tre generi. Nel genitivo e dativo ha kui, e nel Plurale të kuis të kuaš, të kuive të kùjave, të kùisi të kùjasi; ma ha kē negli Accusativi di esseri animati. Per questi nel nominativo singolare e plurale si ha kùs come relativo sempre solo. Kuš mbë mool e kuš mbë duarš *Chi a un me-lo chi a un pero*

Il medesimo rappresenta anche l'interrogativo: *Kuš jee? Chi se? Cē jee? Che se?* E la flessione è una sotto i due aspetti.

## CAPITOLO X

## DEL VERBO

Il verbo rappresenta lo stato, o l'azione e la passione degli esseri.

Si divide perciò in *Intransitivo* e *Transitivo*. U jam *io sono* significa lo stato ed è essenzialmente intransitivo; e tali sono *fië dormo*, *dàj esco*, *vijn vengo*, *vette vado* e tutti i così detti neutri; e così i difettivi *škëptën folgore*, *gjëmôn tuona*, e le altre forme personali, më kaa *hee mi è di decoro* etc.

I transitivi nella lingua albanese offrono tre aspetti di sè: l'*attivo* u *ljërën io abbandono*, il *passivo* u jam *ljërter io sono abbandonato*, il *riflesso* che figura l'azione tornante in chi la fa u *ljëvghem io mi abbandono*. Ha novi riflessi semplicemente neutri: *ljëghem nasco*.

In tutti i verbi han luogo quattro accidenti: il modo, il tempo, il numero e la persona; negli Impersonali questa difetta assolutamente.

## DE' NUMERI

Vi sono due numeri pe' verbi come pei nomi, il Singolare: u *dàj io esco*, u *laaš io lavo*, e il Plurale: nà *daj'mi noi usciamo*, nà *ljami noi laviamo*.

## DELLE PERSONE

Haunovi del pari ne' verbi tre persone nel singolare ed altrettante nel plurale giusta i tre pronomi personali, di numero singolare e plurale: U *dajj io esco*, ti *dèlj tu esci*, si *dèlj colui esce*, Nà *daj'mi noi usciamo*, ju *dilj'mi voi uscite*, attà *dàljën coloro escono*.

## DEI TEMPI

Nella lingua albanese ta'une affezioni e suffissi nel tema del verbo indicano se lo stato o l'azione rappresentata da esso è nel *presente*, nel *passato* o nell'*avvenire*: U *dàj io esco*, u *diljënna io uscirà*, u *dòla io uscirà*.

I tempi de' verbi in questa lingua accennano a quelli delle romanze.

Nell'Indicativo attivo e medio hanno tre tempi semplici e otto composti.

*Item* nell'Imperativo un solo tempo semplice.

*Item* nel Congiuntivo due semplici e due composti.

*Item* nell'Optativo e Condizionale uno semplice ed uno composto. E due forme analoghe offre anche l'Infinito.

Il Verbo passivo ha poi i tempi suoi tutti composti dei due verbi ausiliari *essere* ed *avere* intrecciati come nella lingua francese.